



VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del  
Fuoco

---

## COMPORTAMENTO ANTISINDACALE DIREZIONE MARCHE. STATO DI AGITAZIONE REGIONALE



Nazionale, 30/08/2025

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Prefetto Dott. Attilio VISCONTI

Tramite: Ufficio I -Gabinetto del Capo Dipartimento

Al Capo del Gabinetto del Capo Dipartimento

Vice-Prefetto Angelina TRITTO

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Ing. Eros MANNINO

Al Responsabile dell'Ufficio III per le Relazioni Sindacali

Vice-Prefetto Renata CASTRUCCI

Egregi,

da mesi questa o.s. cerca confronto al tavolo regionale Marche su diversi argomenti. Ad oggi non abbiamo riscontro della mancata concessione, o dei chiarimenti richiesti sulla volontà di applicazione, dell'art.5 DMI 10/08/2023 su "Lavoro Agile" su cui la Direzione Regionale, oltre a non concedere l'applicazione della norma, non concede nemmeno risposta alle numerose note sindacali prodotte da questa o.s. regionale e cui è seguita nota del Coordinamento Nazionale del 13/08/25 a cui non è seguita, al momento, alcuna risposta. In data 29/08/25 la USB VVF Marche è stata convocata al tavolo di contrattazione regionale Marche durante il quale sono state affrontate diverse tematiche, sia come informative, sia come contrattazione. Alla nostra richiesta di redazione di legittimo Verbale, in modo da fissare le posizioni, il Direttore dopo aver negato completamente la verbalizzazione, ha iniziato a fare affermazioni quali "fatevi un comunicato ai lavoratori" e " non avete nemmeno la legittimità a stare al tavolo di contrattazione" oltre ad affermare che "i criteri di accesso alla formazione regionale non sono materia di contrattazione".

Il nostro delegato presente ha mantenuto la correttezza nei toni richiamando anche le altre oo.ss. presenti a far rispettare i diritti sindacali ed ha invitato il Direttore ad abbassare i toni di un atteggiamento aggressivo e intollerante al confronto per le corrette relazioni sindacali. La richiesta di USB, con le forme di lotta di un sindacato di base, è comunque sempre legittima, chiara e basata sul principio di trasparenza.

Negarla significa andare contro al reciproco rispetto tra le parti e della funzione stessa del confronto sindacale e delle regole contrattuali.

La struttura regionale ha avviato lo Stato di Agitazione Regionale.

Pertanto, con la presente, nell'attesa del tentativo di conciliazione, siamo a richiedere di richiamare alla correttezza ed al rispetto reciproco delle prerogative sindacali il Dirigente periferico o la scrivente si vedrà costretta, oltre alle azioni sindacali in atto, a ricorrere a qualsiasi iniziativa necessaria ad affermare il "diritto sindacale" sancito da norme.

Si resta in attesa di urgente riscontro.

Cordiali saluti.

per il Coordinamento nazionale USB VVF

Claudio Mariotti

